



## VIDEO RIUNIONE SU EMERGENZA COVID-19

Come già anticipato con il nostro [comunicato TELEGRAM FLASH](#), si è tenuta il 20 marzo alle ore 11, in videoconferenza (nonostante le difficoltà di collegamento), la riunione con le OO.SS. [convocata dal Dipartimento per dare notizie di aggiornamento sull'emergenza Covid-19 in atto](#) all'apertura della quale il Capo del Corpo ha dichiarato che, al momento della riunione, 45 risulterebbero i colleghi contagiati da Coronavirus di cui 10 ricoverati e 4 in terapia intensiva (2 in Emilia Romagna, 1 in Lombardia e 1 in Campania). **A questi colleghi e alle loro famiglie va la vicinanza di tutti!**

Il Capo del Corpo ha altresì annunciato che sono in fase di emanazione direttive del Dipartimento per dare applicazione effettiva nei Comandi a quanto contenuto nei recenti decreti per le misure di impiego in servizio, di telelavoro e di assenza dal servizio.

Ricevuta la parola, il CONAPO ha espresso vicinanza e preghiera per i colleghi contagiati del virus e ha rappresentato le seguenti necessità per i Vigili del fuoco:

**CARENZA DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E DI IGIENIZZAZIONE** – Numerose le segnalazioni giunte dai Comandi circa la carenza numerica di DPI (es. mascherine FFP3 e maschere a filtro) nonché di mascherine di tipo chirurgico ed in alcune province addirittura pare che le scorte necessarie per effettuare gli interventi siano in via di esaurimento. Evitando ogni strumentalizzazione, poiché siamo consapevoli che i DPI scarseggiano anche per il personale sanitario, molto più esposto di noi al Coronavirus, e che il problema riveste dimensioni "mondiali" rendendo così più difficoltoso ottenere i DPI necessari, è stata però invocata maggiore attenzione. È fondamentale monitorare attentamente gli approvvigionamenti e le necessità dei vari Comandi perché se è vero che i Vigili del Fuoco hanno giurato fedeltà allo Stato facendo il possibile nelle emergenze, ciò non vale per i loro familiari che hanno diritto a essere salvaguardati dai contagi provenienti proprio dal familiare VVF. E se non risultasse possibile osservare misure di quarantena dovendo prioritariamente garantire il servizio di soccorso pubblico occorre fare tutto quanto è possibile per proteggere il nostro personale. Non va infatti dimenticato che il Coronavirus non ha eliminato ogni potenziale altra emergenza nazionale (es. incendi boschivi visto anche l'avvicinarsi della stagione estiva) cui i Vigili del fuoco devono essere sempre pronti a far fronte in piena salute ed efficienza.

Stessa cosa vale per i disinfettanti e per le necessità di maggiori pulizie e di sanificazione dei luoghi di lavoro per i quali si è chiesto maggiori misure e stanziamenti straordinari.

**STRAORDINARI** – Visto il recentissimo Decreto legge con cui il Governo, per l'emergenza, ha stanziato fondi per incrementare il monte ore a disposizione degli straordinari, si è chiesto che tali fondi siano messi a disposizione del personale operativo per coprire le necessità di soccorso oltre ai rientri in straordinario necessari per evitare contatti tra sedi diverse oltre, laddove necessario, a garantire la presenza continuativa di squadre NBCR in ogni Comando prov.le. Vista l'emergenza, ciò valga anche per i precedenti fondi degli straordinari non ancora utilizzati.

**NUCLEI NBCR REGIONALI** – Viste le segnalazioni giunte dai Comandi in merito a difformità operative tra i vari nuclei Regionali si è chiesto l'emanazione di chiare direttive ministeriali a chiarimento della forza minima che deve essere presente H24 nei nuclei NBCR regionali proprio alla luce dell'emergenza in atto.

**DATI POPOLAZIONE CONTAGIATA** – Nonostante l'evidente importanza di conoscere l'ubicazione dei contagiati a tutela dei Vigili del Fuoco e nonostante ciò sia espressamente previsto per legge e ribadito nostro Dipartimento, continuano ad arrivare segnalazioni dai Comandi che tali dati arrivano con notevole ritardo. Si è chiesto un intervento tempestivo e decisivo per risolvere la problematica e garantire il personale del Corpo nazionale.

**SEMINARI INFORMATIVI NECESSARI PER IL PERSONALE** – Vista la "pioggia" di Circolari, Note, Ordini del giorno, ecc. di questi giorni e considerata la delicatezza della questione è possibile che la poca

informazione possa ingenerare paure o pericolo di contagi. Si è pertanto chiesto che i Comandi che non abbiano ancora provveduto, avviino tempestivamente seminari informativi per tutto il personale, utilizzando anche il sistema della videoconferenza se necessario, affinché le comunicazioni non rimangano solo sulla carta ma si traducano in spiegazioni effettive e pratiche al personale che in questo momento sta vivendo una situazione di oggettiva difficoltà durante il servizio.

**SERVIZIO SANITARIO DEL CNVVF** – L'emergenza attuale ha confermato la palese inconsistenza organica del personale sanitario del Corpo nazionale peraltro già numericamente inadatto anche in tempi di pace e che il CONAPO denuncia da tempo. Oggi possiamo davvero dire di essere in "guerra sanitaria" con, sovente, un sovra impegno anche per i medici "privati" convenzionati dei Comandi peraltro in alcuni casi in questi giorni impossibilitati a causa dell'emergenza Covid-19. Considerato anche gli arruolamenti tempestivamente proposti da altri Corpi/Forze dello Stato il CONAPO ha chiesto di stimolare l'impegno del Governo, per procedere ad un potenziamento dei medici VVF di ruolo e all'assunzione di infermieri VVF sin da subito. Non sappiamo se sarà tardi per l'emergenza ma almeno nel futuro si eviteranno gli stessi errori.

**DISPENSA DAL SERVIZIO DEL PERSONALE e ART. 87, COMMA 6 D.L. 18/2020** - Il D.L. n. 18/20 e la successiva Circolare del Capo del corpo hanno previsto che il personale VF possa essere dispensato temporaneamente dalla presenza in servizio, con una sorta di licenza straordinaria, mediante provvedimento dei Comandanti e su proposta medica. A tal proposito, stante il tempo trascorso, e vista la poca chiarezza, si è chiesto con urgenza che il Ministero provveda a dare indicazioni precise ed oggettive ai Comandi per evitare disparità di trattamento, evitare contagi ed evitare che la mancanza di disposizioni centrali vanifichi il decreto. Occorre uniformare i Comandi.

**NUCLEI SOMMOZZATORI A 24/72**–Nei giorni scorsi il CONAPO aveva inviato all'amministrazione ben [n. 2 note](#) chiedendo che tutto il personale turnista finora escluso si conformi alla turnazione 24/72 evitando il più possibile sovrapposizioni tra i turni. Il CONAPO ha pertanto sollecitato di ricomprendere nella turnazione 24/72 anche i nuclei sommozzatori che ad oggi continuano ad avere turnazione differente e quindi costituiscono fonte di collegamento tra turni diversi. Occorre adottare tutte le precauzioni possibili.

**AUMENTI RETRIBUTIVI 165 MILIONI** – seppur non all'ordine del giorno, il CONAPO ha evidenziato come in questi giorni si denota la differenza tra chi può stare a casa con il telelavoro e chi deve con la presenza e a rischio di contagio, per se e per i suoi familiari, garantire il servizio di soccorso pubblico. Per questo non è accettabile che l'Amministrazione preveda di destinare parte dei 165 milioni stanziati agli impiegati prima di avere la certezza di concludere il processo di piena equiparazione (retributiva e previdenziale) del personale che espleta funzioni operative e solo dopo che agli impiegati (o quantomeno una parte) vengano effettivamente affidati compiti di natura semi-operativa, non sulla carta ma in modo reale.

A termine della riunione, il Dott. Appiana, come servizio sanitario, ha reso nota la situazione e chiarito che è nella massima attenzione la questione dei tamponi a tappeto sul personale VF tenendo presente che le indicazioni di ieri dell'Istituto nazionale di sanità non ne riconoscono l'utilità. Il Direttore Centrale per le Risorse Logistiche e strumentali Ing. Barberi ha poi ha reso noto la crisi mondiale di produzione di mascherine monouso e la attuale priorità per il personale sanitario, pertanto l'amministrazione sta acquistando maschere riutilizzabili con filtri rigenerabili da fornire come dotazione individuale a tutti i VVF. La prima consegna sarà di 10 mila maschere che saranno consegnate entro meta aprile, per arrivare a fine maggio a coprire il circa 90% dell'organico.

Concludendo la riunione, il Capo del Corpo ha preannunciato che è al vaglio del Ministro dell'Interno un **coinvolgimento dei Vigili del Fuoco anche in "attività di protezione civile allargata"** come richiesto dell'ANCI vista l'emergenza straordinaria in atto. Sul punto il CONAPO ha chiesto di diramare linee guida precise per i Comandi per chiarire i contorni di queste attività e salvaguardare la salute del personale, tenendo ben presente che i Vigili del Fuoco, come spesso l'Amministrazione e le altre OO.SS. sembrano dimenticare, sono agenti di Pubblica Sicurezza e agenti e ufficiali di Polizia Giudiziaria ed hanno compiti di Difesa Civile nel cui perimetro occorre restare. Nel mentre il CONAPO chiedeva di affidare questi compiti più consoni ad un Corpo dello Stato, le altre organizzazioni sindacali, quasi all'unisono, hanno contestato la linea CONAPO e sostenuto l'impegno dei Vigili del Fuoco a disposizione dei Sindaci. Nel pomeriggio [il Capo del Corpo ha emanato la disposizione](#). Data la difficoltà della videoconferenza, abbiamo annunciato l'invio delle osservazioni anche in forma scritta.

< [QUI PUOI ASCOLTARE AUDIO](#) >



Il Segretario Generale  
CONAPO Sindacato Autonomo VVF  
I.A. Antonio Brizzi